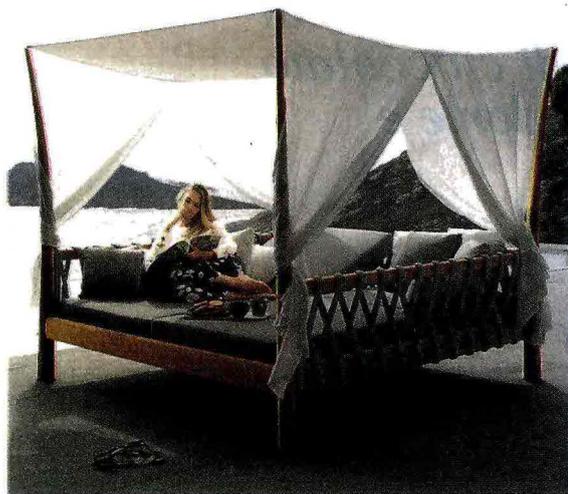


Outdoor. Strutture versatili dalle dimensioni generose: tratto comune tra le soluzioni razionali e quelle più romantiche

In terrazzo o a bordo piscina proposte «big size» e colorate



Al mare. A lato, Royal Botania, Tuskany (Kris Van Puyvelde); sopra, Paola Lenti, Wave, (Francesco Rota)

Ultima apparizione sul grande schermo di Grace Kelly fu a bordo piscina, accanto a un magnifico daybed bianco. Il film era "Alta Società" e la semplice presenza di quel lettino accanto alla futura principessa di Monaco era sufficiente a raccontare il mondo in cui la storia si svolgeva. Perché, in giardino, su una terrazza al mare o in piscina, da sempre è questo il pezzo outdoor più assertivo, a volte addirittura esagerato, a cominciare dalle proporzioni.

Tra le novità, quest'anno spiccano le soluzioni matrimoniali, come quella proposta da Dedon e affidata non a caso a una coppia, GamFratesi, i designer Stine Gam ed Enrico Fratesi. Insieme hanno creato un daybed con struttura in alluminio e cupola in corda intrecciata, che crea un effetto cocoon di grande leggerezza. Raddoppia la seduta anche Tuskany di Royal Botania, che affida al baldacchino in teak il suo lato più romantico. A una piazza

e mezzo, per chi cerca la comodità assoluta, la poltrona Grand Life nata dalla collaborazione tra Ethimo et Christophe Pillet. Qui il calore del teak si allea con la leggerezza dell'intreccio, ispirato alla classica paglia di Vienna e realizzato in corda sintetica.

Senza troppo esagerare, il colore si sdraia quest'anno anche all'aria aperta, con proposte che vanno ben oltre lo stile etnico più prevedibile. La sorpresa più grande arriva da B&B, con il sistema di sedute componibili disegnato da Antonio Citterio, che mette



Relax
Ethimo, Grand Life
di Christophe Pillet

al centro del progetto i temi della flessibilità e del colore. Il punto di partenza è una base "futon" con doghe flessibili in fibra di vetro appoggiate su una struttura in alluminio nelle tonalità antracite, salvia e argilla. Anche la proposta tessile è ricca e colorata, con fantasie che s'ispirano a tessuti tradizionali del Sudamerica.

Chi, invece, nel colore all'aria aperta ha sempre creduto è Paola Lenti. Il suo lettino Wave, disegnato nel 2003 da Francesco Rota, ancora oggi fa parte della collezione Aqua. Il segreto della sua durata nel tempo è sicuramente la linea essenziale, un'onda come dice il nome, ma anche le centinaia di varianti di colore che la rendono un oggetto sempre unico. Il relax a tinte forti fa bene in tutti i sensi con le chaise longue in Pvc colorato e metallo Marni Moon Walk che verranno presentate in occasione della Design Week milanese nello spazio Marni di Viale Umbra 42. Parte del ricavato degli arredi, in vendita per un periodo limitato, finanzia un progetto promosso dall'Associazione Heal onlus, per dare sostegno ai bambini ricoverati nel reparto di neuro-oncologia pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

—F. Vi.